

Salute e ambiente in una popolazione rurale: ipotesi di uno studio osservazionale

È imprescindibile, oramai, una presa in carico del territorio coniugandola alla salute di una popolazione. Un medico di famiglia potrebbe essere il professionista consono a monitorare tale relazione attraverso una anamnesi del territorio abbinata alla anamnesi delle famiglie da cui, attraverso una raccolta di dati mirati, potrebbero emergere elementi significativi da approfondire

Girolamo Meneghesso

Medico di medicina generale in pensione - Conselve (PD)

È imprescindibile, oramai, una presa in carico del territorio coniugandola alla salute di una popolazione. L'ambiente poi, come ben vediamo e viviamo, diventa una priorità. Penso che un medico di famiglia potrebbe essere il professionista adatto a raccogliere anche questi dati. Ma anche un ex medico di famiglia, ora in pensione, quale io sono penso lo possa fare. Credo anche che a volte debba essere il cittadino a doversi inventare modelli nuovi per capire un territorio e l'ambiente. Da medico definirei la cosa una anamnesi del territorio abbinata alla anamnesi delle famiglie. Uno studio iniziale del problema deve fotografare un territorio e un gruppo di persone in quel contesto. In tempi relativamente veloci sarebbe opportuno tralasciare la velleità di fare studi epidemiologici o creare registri. Si tratta di fare un primo passo per indurre poi eventuali curiosità e voglia di approfondire la cosa mediante studi più scientifici con la collaborazione di molti altri soggetti. L'ottica è quella di capire se da un tale studio possano emergere dati degni di approfondimenti e riflessioni. La strada e l'idea che si ipotizzano è quella di partire da "uno sportello di ascolto medico" in cui raccogliere le osservazioni

trasversali di una piccola popolazione relazionandola all'ambiente. Nessuna interferenza va posta da parte di chi ascolta che ha solo l'obbligo di ascoltare dati e raccogliarli secondo uno schema prefissato.

► Lo sportello di ascolto

Lo sportello di ascolto dovrà essere un luogo pubblico dove incontrare la popolazione che riterrà opportuno rivolgersi, raccogliendo in maniera anonima le impressioni ambientali sul territorio dove vive. Ovviamente, per rendere i tempi di raccolta dati molto veloci, i membri che accedono allo sportello saranno solo uno per famiglia, che si deve fare portavoce, con onestà morale, dei membri di quella famiglia. Questo fatto rende ovvio che chi accede al servizio prima di venire dovrà aver dialogato in famiglia di salute e di ambiente. Questa è già una sensibilizzazione etica. Vi dovrà essere poi da parte degli enti che potranno e vorranno aderire al progetto, siano comuni, enti di promozione di salute, organi di stampa, la maggior pubblicizzazione della cosa affinché 'la partecipazione sia il più possibile massiccia. Facendo divenire in questo modo i cittadini delle "guardie del territorio". I tempi di azione dello sportello saranno dai 6 ai

12 mesi, con incontri bisettimanali di almeno 2-3 ore a incontro e con il medico che raccoglierà e ascolterà quanto osservato dai cittadini, siano essi pensieri o dati. La prenotazione sarà fatta tramite un sito informatico di cui verranno date le coordinate o un numero di telefono. La sede per gli incontri verrà messa a disposizione dell'ente interessato (per esempio, il Comune). Ci si può iscrivere nel giorno disponibile e nell'orario disponibile usando solo il nome o una mail. Cosa auspicabile l'anonimato. All'incontro il rappresentante della famiglia dovrà essere in grado di riferire, con onestà, il proprio parere, ma anche il parere dei componenti del nucleo di quella famiglia. Accumulato un numero significativo di risposte attraverso uno **Schema tipo di raccolta dati dello sportello di ascolto** (figura 1) si possono ipotizzare degli scenari. Per esempio se l'adesione è stata nulla o poco significativa, ci si ferma. Se invece si raccolgono numeri significativi che evidenziano in particolare una qualche correlazione tra emersione di patologie e denuncia di problemi ambientali, allora le informazioni rilevate sulle problematiche di interesse comunale come stato di fiumi, odori, rumori, zanza-

re, barriere architettoniche vanno riportate nei numeri agli organi competenti identificando le vie e mappando. Si mettono all'interno di un cerchio che è il paese e nelle vie si identificano i numeri dei disagi. Per la voce più complessa via/patologie

si aprono nuove possibilità. Se dalla rilevazione e intreccio dati emerge che odori, rumori, patologie sono molto concentrate in uno spicchio di quel cerchio mappato è lì che si dovrà capire e vedere cosa fare. Ma in tal caso è necessario far

rientrare in campo altri soggetti e metodiche di indagine mirate, come la disposizione di centraline di rilevamento per odori e rumori con metodiche mirate e diverse e la ricerca di inquinanti specifici che si sanno correlati a certe patologie.

FIGURA 1

Schema tipo di raccolta dati attraverso sportello di ascolto medico sulla salute ambientale e delle famiglie

- Paziente (solo nome o mail)
- Membri presenti ora in famiglia n via
- Come definirebbe la Sua famiglia la qualità dell'aria che respira nel suo quartiere di residenza? Buona Mediocre Pessima
- Sentite odori molesti? Sì No
- Sempre? Sì No
- In quali periodi dell'anno?

Autunno	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	Inverno	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
Estate	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	Primavera	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
- Come descrivereste con parole Vostre questi odori?
- Sentite rumori molesti nella vostra via? Sì No
- In quale periodo dell'anno maggiormente?

Autunno	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	Inverno	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
Estate	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	Primavera	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
- Come descrivereste il rumore?
- La vostra qualità del sonno è: Buona Mediocre Pessima
- Usate farmaci per dormire? Sì No
- Se esistono corsi d'acqua presso la Vs residenza come giudicate siano? Ben tenuti Mal tenuti
- Che interventi a vostro avviso dovrebbero essere fatti?
- Ci sono zanzare abnormemente concentrate nella vostra zona? Sì No
- Vi sono a vostro avviso barriere architettoniche in paese che ostacolano la vostra vita? Sì No
- Se sì dove: (chiesa, comune, ambulatori, fermata corriere, altro)
- Nella vostra famiglia sono presenti patologie (malattie della tiroide, Bpco, asma, tumori, malattie del sistema nervoso insonnie gravi, cardiopatie, allergie, altro)?
 Sì No Numero